

Rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro *Gennaio 2004*

L'Istituto nazionale di statistica, con riferimento alla settimana che va dal 12 al 18 gennaio, ha condotto per l'ultima volta la tradizionale rilevazione campionaria trimestrale sulle forze di lavoro.

Come già riportato in occasione della presentazione del "Calendario dei comunicati stampa ISTAT" del 18 dicembre 2003, dall'inizio del 2004 ha preso avvio la nuova rilevazione campionaria continua sulle forze di lavoro, in linea con quanto stabilito dal Regolamento n. 577/98 del Consiglio dell'Unione europea (Official Journal of the European Community del 14.3.1998). La rilevazione continua presenta inoltre una completa armonizzazione alle regole e definizioni contenute nei Regolamenti comunitari n. 1575/2000 (Official Journal of the European Community del 20.7.2000), n. 1897/00 (Official Journal of the European Community dell'8.9.2000) e n. 2257/03 (Official Journal of the European Community del 23.12.2003).

La rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione a livello trimestrale del campione complessivo. I risultati della nuova rilevazione continueranno ad essere diffusi con cadenza trimestrale e saranno basati sulle informazioni relative a tutte le settimane di ciascun trimestre e non più ad una singola settimana.

Il 28 settembre 2004 saranno diffusi i risultati della rilevazione continua relativi al primo e al secondo trimestre dell'anno in corso.

Per colmare il vuoto informativo tra l'odierno comunicato stampa e quello previsto per fine settembre, il prossimo 30 giugno verranno comunque fornite alcune stime transitorie relative ai principali indicatori del mercato del lavoro basate sulla rilevazione continua e riferite alla prima settimana di aprile 2004.

In ogni caso, sia i risultati presentati in data odierna sia quelli che verranno diffusi in giugno non saranno utilizzati per la costruzione della media del 2004, che sarà basata esclusivamente sulla rilevazione continua.

Previa tempestiva comunicazione, verrà fornita una dettagliata illustrazione dei contenuti e della metodologia della nuova indagine.

Ufficio della comunicazione

tel. +39 06 46732244-2243

Centro di informazione statistica

tel. +39 06 46733105

Informazioni e chiarimenti

Servizio Formazione e lavoro

Roma, Via Ravà 150 - 00142

Mario Albisinni, tel. +39 06 59524731

Nicola Massarelli, tel. +39 06 59524735

e-mail: Infolav@istat.it

Prossimo comunicato:

30 giugno 2004

Quadro nazionale

Con riferimento alla rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro, nel gennaio 2004 l'offerta ha registrato un aumento, in confronto allo stesso mese del 2003, dello 0,3 per cento (+76.000 unità). Rispetto a ottobre 2003, al netto dei fattori stagionali, l'offerta ha manifestato un moderato incremento congiunturale pari allo 0,2 per cento.

Il numero di occupati nel gennaio 2004 è risultato pari a 21.991.000 unità. Il ritmo di crescita su base annua del numero di occupati è stato pari allo 0,8 per cento (+167.000 unità), in ulteriore lieve decelerazione in confronto al recente passato. Il risultato ha continuato a riflettere, in misura meno accentuata rispetto al 2003, il contributo fornito dalla classe di età 50-59 anni dove il numero di occupati è passato da 3.831.000 unità di gennaio 2003 a 3.943.000 unità di gennaio 2004. Al calo dell'agricoltura e dell'industria in senso stretto si è associato il rafforzamento della dinamica positiva delle costruzioni e il protrarsi del contenuto sviluppo dei servizi. In termini destagionalizzati e in confronto a ottobre 2003, l'occupazione nell'insieme del territorio nazionale ha registrato un lieve aumento pari allo 0,2 per cento.

Il numero delle persone in cerca di occupazione è diminuito in gennaio, rispetto a un anno prima, del 4,2 per cento (-91.000 unità). La riduzione ha interessato in misura più accentuata il Mezzogiorno. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 9,1 per cento del gennaio 2003 all'attuale 8,7 per cento. In gennaio, nei dati destagionalizzati, il tasso di disoccupazione è rimasto all'8,5 per cento, invariato rispetto a ottobre 2003.

Tabella 1. Forze di lavoro per condizione e ripartizione geografica e occupati per settore di attività economica. Gennaio 2004 (migliaia di unità)

Condizione e settore di attività economica	DATI NON DESTAGIONALIZZATI			DATI DESTAGIONALIZZATI		
	Valori assoluti	Variazioni su Gennaio 03 assolute	Variazioni su Gennaio 03 percentuali	Valori assoluti	Variazioni su Ottobre 03 assolute	Variazioni su Ottobre 03 percentuali
ITALIA						
Forze di lavoro	24.086	76	0,3	24.172	40	0,2
Occupati	21.991	167	0,8	22.118	45	0,2
<i>Agricoltura</i>	1.024	-14	-1,3	1.059	-11	-1,0
<i>Industria in senso stretto</i>	5.129	-26	-0,5	5.183	-29	-0,6
<i>Costruzioni</i>	1.840	58	3,2	1.832	16	0,9
<i>Servizi</i>	13.997	149	1,1	14.044	69	0,5
Persone in cerca di occupazione	2.096	-91	-4,2	2.054	-5	-0,2
Tasso di disoccupazione	8,7	-0,4		8,5	0,0	
NORD						
Forze di lavoro	11.827	60	0,5	11.855	48	0,4
Occupati	11.360	63	0,6	11.406	43	0,4
Persone in cerca di occupazione	467	-3	-0,7	449	4	0,9
Tasso di disoccupazione	3,9	0,0		3,8	0,0	
CENTRO						
Forze di lavoro	4.802	27	0,6	4.812	-1	0,0
Occupati	4.502	57	1,3	4.515	4	0,1
Persone in cerca di occupazione	300	-30	-9,1	298	-5	-1,7
Tasso di disoccupazione	6,3	-0,7		6,2	-0,1	
MEZZOGIORNO						
Forze di lavoro	7.458	-11	-0,1	7.505	-7	-0,1
Occupati	6.129	47	0,8	6.198	-3	0,0
Persone in cerca di occupazione	1.329	-58	-4,2	1.308	-4	-0,3
Tasso di disoccupazione	17,8	-0,7		17,4	0,0	

Figura 1 - Occupati in complesso (migliaia di unità)

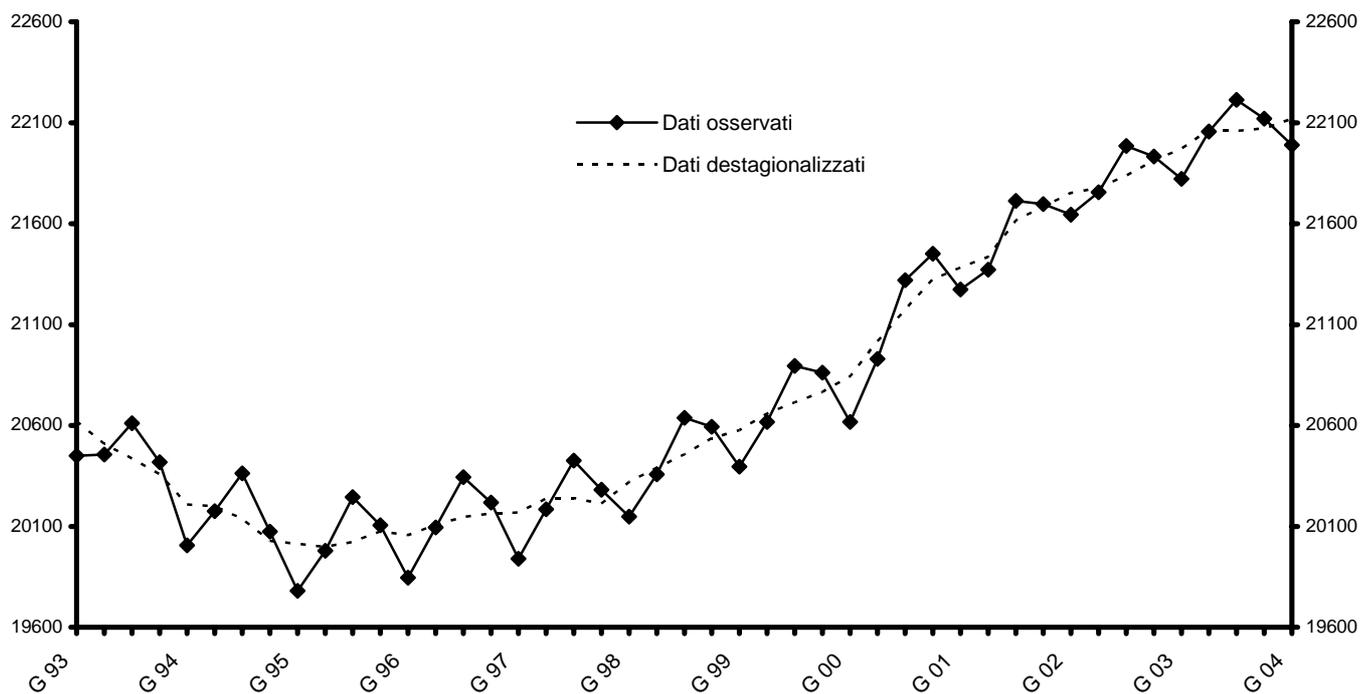


Figura 2 - Occupati per ripartizione geografica (dati destagionalizzati; numeri indice, base media 1995=100)

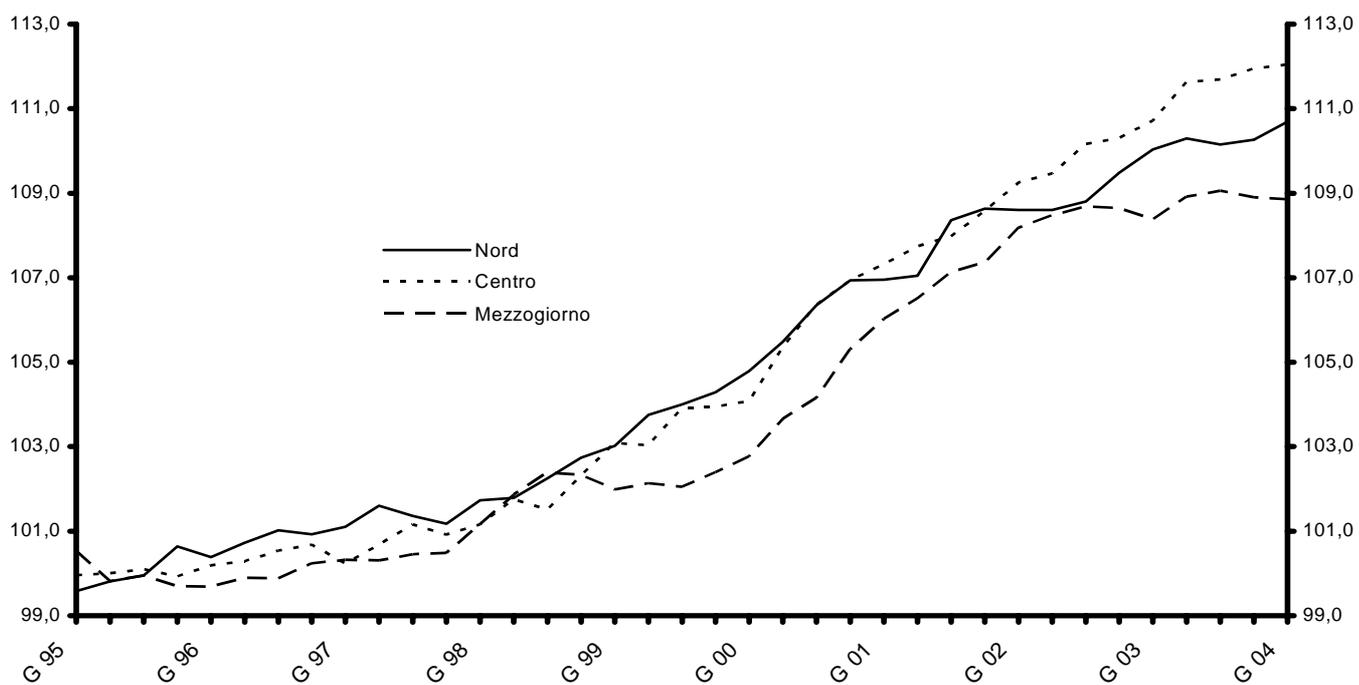


Figura 3 - Occupati per settore di attività (dati destagionalizzati; numeri indice, base media 1995=100)

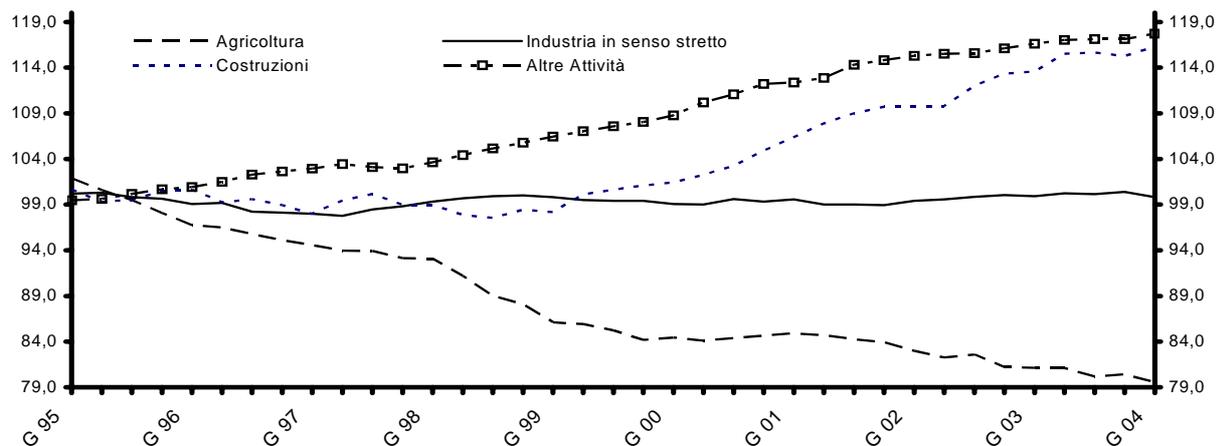


Figura 4 - Persone in cerca di occupazione (migliaia di unità)

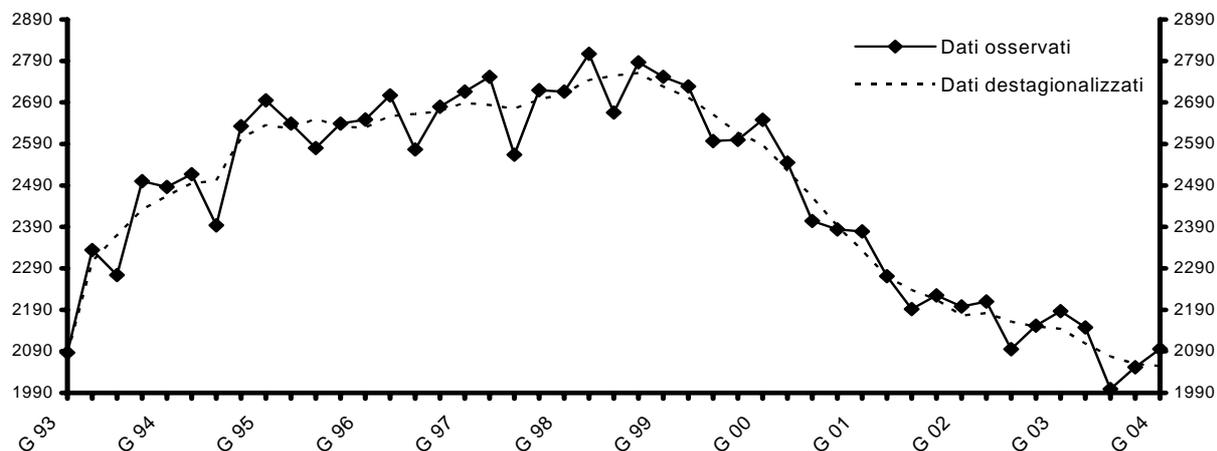
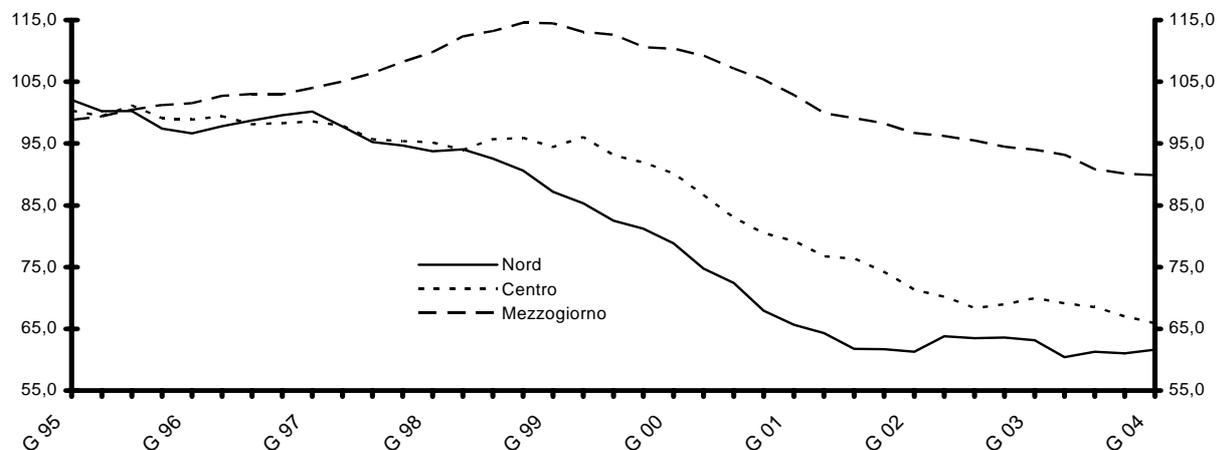


Figura 5 - Persone in cerca di occupazione per ripartizione geografica (dati destagionalizzati; numeri indice, base media 1995=100)



In gennaio la crescita su base annua dell'offerta di lavoro ha sintetizzato un aumento dello 0,6 per cento della componente femminile (+56.000 unità) e dello 0,1 per cento (+20.000 unità) di quella maschile (Tab.12).

Nella classe di età tra 15 e 64 anni, la crescita delle forze di lavoro, a fronte della sostanziale stabilità della corrispondente popolazione, ha comportato un moderato aumento del tasso di attività passato dal 61,0 per cento di gennaio 2003 all'attuale 61,2 per cento (Tab. 11).

Come detto, nel gennaio 2004 il ritmo di sviluppo dell'occupazione si è attestato allo 0,8 per cento (Tab. 12).

Il tasso di occupazione della popolazione in età compresa tra 15 e 64 anni è risultato nel gennaio 2004 pari al 55,8 per cento, quattro decimi di punto più elevato rispetto a un anno prima. Il tasso di occupazione giovanile (15-24 anni) è diminuito dal 24,6 per cento di gennaio 2003 all'attuale 23,5 per cento (Tab. 11).

Occupazione per posizione e sesso

Nel gennaio 2004 le posizioni lavorative dipendenti (Tab. 15) hanno rallentato la dinamica espansiva segnalando un tasso di crescita tendenziale dello 0,9 per cento; quelle indipendenti (Tab. 16), dopo la battuta d'arresto manifestata nella precedente rilevazione, hanno registrato un incremento dello 0,5 per cento. Con riguardo all'occupazione dipendente, l'aumento in confronto a gennaio 2003 è stato di 138.000 unità. Alla crescita di 78.000 unità della componente permanente a tempo pieno si è associato l'incremento di 60.000 unità di quella a termine e/o a tempo parziale.

Tabella 2. Occupati dipendenti per carattere dell'occupazione e tipologia di orario. Gennaio 2004 (migliaia di unità)

Carattere dell'occupazione e tipologia di orario	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI	
	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2004 su Gennaio 2003	
			Assolute	Percentuali
Permanente a tempo pieno	13.410	13.488	78	0,6
A termine e/o a tempo parziale	2.445	2.505	60	2,5
<i>Permanenti a tempo parziale</i>	<i>999</i>	<i>1.039</i>	<i>40</i>	<i>4,0</i>
<i>A termine a tempo pieno</i>	<i>1.012</i>	<i>1.052</i>	<i>40</i>	<i>4,0</i>
<i>A termine a tempo parziale</i>	<i>434</i>	<i>414</i>	<i>-20</i>	<i>-4,6</i>
Totale dipendenti	15.855	15.993	138	0,9

Tabella 3. Occupati dipendenti a termine per sesso, classe di età, ripartizione geografica e settore di attività economica. Gennaio 2004 (migliaia di unità)

Caratteristiche	Gennaio 2003		Gennaio 2004	
	Valori assoluti	Incidenza % sul totale dipendenti	Valori assoluti	Incidenza % sul totale dipendenti
Totale	1.446	9,1	1.466	9,2
Maschi	716	7,7	716	7,6
Femmine	730	11,2	750	11,4
15-34 anni	885	14,7	881	14,7
35 anni e oltre	561	5,7	585	5,9
Nord	601	7,3	617	7,5
<i>Nord-ovest</i>	320	6,6	336	6,9
<i>Nord-est</i>	280	8,3	281	8,3
Centro	285	8,9	310	9,5
Mezzogiorno	560	12,7	539	12,1
Agricoltura	136	33,1	125	29,1
Industria	364	6,7	369	6,8
<i>In senso stretto</i>	240	5,6	242	5,7
<i>Costruzioni</i>	124	11,1	127	11,1
Servizi	946	9,4	972	9,6

Tabella 4. Occupati dipendenti a tempo parziale per sesso, classe di età, ripartizione geografica e settore di attività economica. Gennaio 2004 (migliaia di unità)

Caratteristiche	Gennaio 2003		Gennaio 2004	
	Valori assoluti	Incidenza % sul totale dipendenti	Valori assoluti	Incidenza % sul totale dipendenti
Totale	1.433	9,0	1.453	9,1
Maschi	278	3,0	274	2,9
Femmine	1.155	17,7	1.179	17,9
15-34 anni	588	9,8	587	9,8
35 anni e oltre	845	8,6	866	8,7
Nord	855	10,4	860	10,4
<i>Nord-ovest</i>	469	9,7	473	9,7
<i>Nord-est</i>	386	11,4	387	11,4
Centro	258	8,1	281	8,6
Mezzogiorno	320	7,3	312	7,0
Agricoltura	58	14,1	51	11,9
Industria	250	4,6	244	4,5
<i>In senso stretto</i>	209	4,9	203	4,8
<i>Costruzioni</i>	41	3,7	40	3,5
Servizi	1.125	11,2	1.158	11,4

In confronto a gennaio 2003 il lavoro a termine (con orario a tempo pieno o parziale) ha registrato un incremento di 20.000 unità. Ciononostante, l'incidenza sul totale dei dipendenti è rimasta pressoché invariata, portandosi nel gennaio 2004 al 9,2 per cento dal 9,1 per cento di un anno prima. Anche il lavoro a tempo parziale (con contratto a tempo indeterminato o determinato) ha segnalato un aumento di 20.000 unità, che ha indotto una marginale variazione dell'incidenza dal 9,0 per cento di gennaio 2003 all'attuale 9,1 per cento.

La componente femminile dell'occupazione ha segnalato in gennaio un ritmo di crescita tendenziale dell'1,0 per cento (+85.000 unità), invariato rispetto al trimestre precedente; la componente maschile ha registrato un incremento su base annua dello 0,6 per cento (+82.000 unità), in rallentamento in confronto al recente passato (Tab. 12).

Occupazione per settore

L'agricoltura ha manifestato nel gennaio 2004 una nuova riduzione del numero di occupati che, rispetto a dodici mesi prima, è stata pari all'1,3 per cento (-14.000 unità). Il risultato ha riflesso esclusivamente il calo degli indipendenti.

L'industria in senso stretto, dopo la crescita del precedente biennio, ha registrato una significativa contrazione. In gennaio, il livello dell'occupazione è risultato inferiore, in confronto a un anno prima, dello 0,5 per cento (-26.000 unità). Vi ha concorso la marcata riduzione del lavoro subordinato a fronte del moderato aumento di quello autonomo.

Le costruzioni hanno consolidato la dinamica espansiva, attenuatasi nella seconda parte dello scorso anno. In confronto a gennaio 2003 il numero di occupati è aumentato del 3,2 per cento (+58.000 unità), a sintesi della crescita sia dei dipendenti sia degli indipendenti.

Il terziario ha confermato in gennaio la dinamica espansiva. L'incremento su base annua è risultato pari all'1,1 per cento (+149.000 unità), a motivo di un apprezzabile accrescimento delle posizioni lavorative dipendenti. La creazione netta di occupazione ha riguardato soprattutto il commercio, alberghi e pubblici esercizi.

Tabella 5. Occupati per posizione nella professione e per settore di attività economica. Gennaio 2004 (migliaia di unità)

Posizione nella professione e settore di attività economica	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI	
	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2004 su Gennaio 2003	
			Assolute	Percentuali
Dipendenti	15.855	15.993	138	0,9
Indipendenti	5.969	5.998	28	0,5
Agricoltura	1.038	1.024	-14	-1,3
Industria	6.938	6.969	31	0,4
<i>In senso stretto</i>	5.155	5.129	-26	-0,5
<i>Costruzioni</i>	1.782	1.840	58	3,2
Servizi	13.848	13.997	149	1,1
<i>Commercio</i>	3.501	3.554	53	1,5
Totale	21.824	21.991	167	0,8

Persone in cerca di occupazione

Il numero delle persone in cerca di occupazione è risultato in gennaio pari a 2.096.000 unità, con una diminuzione rispetto a un anno prima di 91.000 unità (-4,2 per cento). Tale riduzione ha riflesso un calo più consistente per la componente maschile in confronto a quella femminile (Tab. 12). Con riguardo alle componenti della disoccupazione (Tab. 13), alla flessione dei disoccupati in senso stretto (-50.000 unità, pari a -5,9 per cento) e delle persone in cerca di prima occupazione (-49.000 unità, pari a -5,6 per cento) si è contrapposto il moderato aumento delle altre persone in cerca di occupazione (+8.000 unità, pari a +1,7 per cento).

Tasso di disoccupazione

Nel gennaio 2004 il tasso di disoccupazione si è attestato all'8,7 per cento, quattro decimi di punto in meno rispetto a gennaio 2003. Nell'arco dei dodici mesi, il tasso è passato dal 7,3 al 6,9 per cento per la componente maschile e dall'11,9 all'11,5 per cento per quella femminile. Sempre in gennaio, l'incidenza dei giovani (15-24 anni) in cerca di occupazione sulle forze di lavoro della stessa età si è posizionata al 27,7 per cento dal 28,2 per cento di un anno prima. Il tasso di disoccupazione di lunga durata è sceso dal 5,3 per cento di gennaio 2003 all'attuale 4,9 per cento (Tab. 11).

Tabella 6. Occupati per ripartizione geografica e settore di attività economica. Gennaio 2004 (migliaia di unità)

Settore di attività economica	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI	
	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2004 su Gennaio 2003	
			Assolute	Percentuali
<i>NORD</i>				
Agricoltura	393	394	1	0,2
Industria	4.199	4.233	34	0,8
Servizi	6.705	6.734	28	0,4
Totale	11.297	11.360	63	0,6
<i>Nord-ovest</i>				
Agricoltura	171	164	-6	-3,8
Industria	2.464	2.486	22	0,9
Servizi	3.911	3.958	47	1,2
Totale	6.546	6.609	63	1,0
<i>Nord-est</i>				
Agricoltura	222	229	7	3,3
Industria	1.735	1.747	11	0,7
Servizi	2.794	2.775	-19	-0,7
Totale	4.751	4.751	0	0,0
<i>CENTRO</i>				
Agricoltura	149	140	-10	-6,4
Industria	1.221	1.241	20	1,6
Servizi	3.074	3.121	47	1,5
Totale	4.445	4.502	57	1,3
<i>MEZZOGIORNO</i>				
Agricoltura	496	491	-5	-1,1
Industria	1.518	1.496	-22	-1,5
Servizi	4.068	4.143	74	1,8
Totale	6.082	6.129	47	0,8

Evoluzione delle forze di lavoro per ripartizione

In gennaio le regioni del Nord-ovest hanno manifestato una crescita occupazionale su base annua dell'1,0 per cento (+63.000 unità), in moderata accelerazione in confronto al trimestre precedente. Alla riduzione dell'agricoltura e dell'industria in senso stretto si è contrapposto il significativo aumento delle costruzioni e dei servizi. Nelle regioni del Nord-est, dopo il rallentamento emerso nella seconda parte del 2003, il livello complessivo dell'occupazione è rimasto invariato. Il risultato sintetizza il modesto aumento del numero di occupati dell'agricoltura e dell'industria e il calo del terziario.

Le regioni del Centro hanno segnalato un ritmo di crescita annuo dell'occupazione dell'1,3 per cento (+57.000 unità), in rallentamento rispetto al recente passato. A fronte della flessione dell'agricoltura e della sostanziale stabilità dell'industria in senso stretto, l'aumento della base occupazionale ha interessato sia le costruzioni sia il terziario.

Il Mezzogiorno ha segnato un aumento tendenziale dell'occupazione pari allo 0,8 per cento (+47.000 unità). Alla marginale contrazione dell'agricoltura e alla riduzione dell'industria ha fatto riscontro il sensibile incremento del numero di occupati dei servizi.

Nel gennaio 2004, alla lieve crescita tendenziale del numero delle persone in cerca di occupazione nel Nord-ovest (+4.000 unità, pari al +0,7 per cento) si è contrapposta la flessione nel Nord-est (-7.000 unità, pari al -3,8 per cento), nel Centro (-30.000 unità, pari al -9,1 per cento) e soprattutto nel Mezzogiorno (-58.000 unità, pari al -4,2 per cento).

Tabella 7. Principali indicatori del mercato del lavoro per sesso e ripartizione geografica. Gennaio 2004 (valori percentuali)

Ripartizione geografica	Tassi di attività		Tassi di occupazione		Tassi di disoccupazione					
	15-64anni		15-64anni		totale		15-24anni		di lunga durata	
	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004
MASCHI										
NORD	76,4	76,6	74,2	74,5	2,8	2,8	10,7	10,6	0,9	0,8
<i>Nord-ovest</i>	76,0	76,3	73,7	74,0	3,0	2,9	13,1	12,3	1,1	1,1
<i>Nord-est</i>	76,9	77,1	74,9	75,1	2,6	2,5	7,4	8,1	0,5	0,4
CENTRO	74,4	75,2	70,7	71,8	4,9	4,4	19,9	18,5	2,8	2,4
MEZZOGIORNO	71,3	70,8	60,6	60,7	14,9	14,1	44,5	45,5	9,7	9,1
ITALIA	74,2	74,3	68,7	69,1	7,3	6,9	25,8	25,3	4,2	3,9
FEMMINE										
NORD	56,3	56,6	53,1	53,4	5,6	5,6	13,9	13,9	2,1	2,0
<i>Nord-ovest</i>	55,3	56,0	52,0	52,6	5,9	6,0	16,4	15,2	2,6	2,6
<i>Nord-est</i>	57,7	57,4	54,6	54,6	5,2	5,0	10,6	12,1	1,4	1,2
CENTRO	51,4	51,4	46,3	46,8	9,8	8,9	26,3	24,5	5,5	4,7
MEZZOGIORNO	35,3	35,7	26,1	26,7	25,9	25,1	60,7	59,3	17,4	16,9
ITALIA	47,8	48,1	42,0	42,5	11,9	11,5	31,4	30,9	6,9	6,6
MASCHI E FEMMINE										
NORD	66,4	66,7	63,7	64,0	4,0	3,9	12,2	12,1	1,4	1,3
<i>Nord-ovest</i>	65,8	66,2	63,0	63,4	4,2	4,2	14,6	13,6	1,7	1,7
<i>Nord-est</i>	67,4	67,4	64,9	65,0	3,7	3,6	8,9	9,9	0,9	0,7
CENTRO	62,8	63,2	58,4	59,2	6,9	6,3	22,8	21,1	3,9	3,3
MEZZOGIORNO	53,2	53,1	43,2	43,6	18,6	17,8	50,6	51,0	12,3	11,8
ITALIA	61,0	61,2	55,4	55,8	9,1	8,7	28,2	27,7	5,3	4,9

Nel gennaio 2004, rispetto a un anno prima, il tasso di disoccupazione è rimasto invariato al 4,2 per cento nel Nord-ovest; è sceso di appena un decimo di punto nel Nord-est, portandosi al 3,6 per cento. Nel Centro il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro è passato dal 6,9 del gennaio 2003 all'attuale 6,3 per cento; nel Mezzogiorno, caratterizzato da livelli di disoccupazione più elevati, dal 18,6 al 17,8 per cento.

Tabella 8. Forze di lavoro per condizione e regione. Gennaio 2004 (migliaia di unità)

Regione e ripartizione geografica	Occupati		Persone in cerca di occupazione				Forze di lavoro		Forze di lavoro	
			di cui		Totale					
	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Disoccupati	In cerca di prima occupazione	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004
Piemonte	1.811	1.840	50	53	25	23	101	103	1.912	1.942
Valled'Aosta	54	54	2	1	0	0	3	2	57	56
Lombardia	4.054	4.093	76	83	28	29	142	149	4.196	4.242
TrentinoA.A.	430	428	4	3	0	1	9	9	439	437
<i>Bolzano-Bozen</i>	228	220	2	1	0	0	4	5	232	225
<i>Trento</i>	202	208	2	2	0	0	5	4	207	212
Veneto	1.988	1.988	45	39	9	9	82	77	2.070	2.064
FriuliV.Giulia	492	506	13	13	4	2	22	23	514	529
Liguria	627	623	20	18	13	11	42	37	668	660
EmiliaRomagna	1.841	1.830	36	35	9	12	69	66	1.909	1.896
Toscana	1.470	1.473	38	36	22	21	80	78	1.550	1.551
Umbria	329	335	7	9	7	5	18	19	347	354
Marche	606	619	12	11	7	5	28	28	634	647
Lazio	2.040	2.074	76	65	86	73	204	176	2.244	2.250
Abruzzo	479	470	10	14	9	12	27	33	506	503
Molise	107	106	5	5	6	8	16	17	123	123
Campania	1.615	1.624	100	90	261	234	442	401	2.057	2.025
Puglia	1.237	1.210	75	71	95	95	205	211	1.442	1.421
Basilicata	183	180	15	14	12	14	33	35	216	215
Calabria	546	569	79	79	72	67	192	178	738	747
Sicilia	1.380	1.417	132	117	162	158	356	341	1.736	1.758
Sardegna	535	552	62	52	38	38	117	113	652	666
ITALIA	21.824	21.991	857	807	866	817	2.187	2.096	24.011	24.086
NORD	11.297	11.360	246	245	88	87	470	467	11.767	11.827
<i>Nord-ovest</i>	<i>6.546</i>	<i>6.609</i>	<i>148</i>	<i>155</i>	<i>66</i>	<i>63</i>	<i>288</i>	<i>292</i>	<i>6.834</i>	<i>6.900</i>
<i>Nord-est</i>	<i>4.751</i>	<i>4.751</i>	<i>98</i>	<i>90</i>	<i>23</i>	<i>24</i>	<i>182</i>	<i>175</i>	<i>4.933</i>	<i>4.926</i>
CENTRO	4.445	4.502	134	121	122	105	330	300	4.775	4.802
MEZZOGIORNO	6.082	6.129	478	441	655	626	1.387	1.329	7.469	7.458

Tabella 9. Principali indicatori del mercato del lavoro per regione. Gennaio 2004
(valori percentuali)

Regione e ripartizione geografica	Tassi di attività		Tassi di occupa- zione		Tassi di disoccupazione					
	15-64anni		15-64anni		totale		15-24anni		di lunga durata	
	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004	Gennaio 2003	Gennaio 2004
Piemonte	66,1	66,9	62,6	63,3	5,3	5,3	19,4	18,3	2,4	2,4
Valled'Aosta	69,3	68,2	65,6	65,3	5,3	4,3	9,8	9,3	1,0	0,5
Lombardia	65,9	66,5	63,6	64,1	3,4	3,5	11,0	10,5	1,2	1,2
TrentinoA.A.	68,4	68,1	67,0	66,7	2,1	2,1	2,2	4,4	0,6	0,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	71,6	71,2	70,2	69,8	1,9	2,0	1,3	3,6	0,2	0,3
<i>Trento</i>	65,2	65,1	63,7	63,7	2,3	2,1	3,6	5,7	1,0	0,2
Veneto	65,5	65,6	62,9	63,1	4,0	3,7	9,2	9,2	1,2	0,7
FriuliV.Giulia	63,6	65,4	60,9	62,5	4,3	4,4	13,2	12,7	0,8	1,3
Liguria	63,6	62,6	59,6	58,9	6,2	5,7	28,3	22,3	3,4	2,9
EmiliaRomagna	70,4	70,0	67,9	67,5	3,6	3,5	9,4	11,9	0,7	0,7
Toscana	65,0	65,3	61,6	62,0	5,2	5,0	15,0	16,0	2,1	1,9
Umbria	62,2	63,4	58,9	59,9	5,2	5,3	18,6	11,9	2,8	2,8
Marche	64,9	66,2	62,0	63,3	4,4	4,3	11,1	10,3	1,7	1,0
Lazio	60,9	61,1	55,4	56,2	9,1	7,8	33,3	30,7	5,9	5,1
Abruzzo	59,2	58,9	56,1	54,9	5,3	6,6	10,0	28,3	3,2	3,3
Molise	57,4	58,0	50,0	50,0	12,7	13,7	40,1	45,2	8,3	9,4
Campania	52,6	51,7	41,2	41,4	21,5	19,8	61,4	56,7	16,0	15,0
Puglia	51,9	51,2	44,5	43,6	14,2	14,8	38,4	42,6	8,6	9,0
Basilicata	54,0	53,6	45,7	44,9	15,2	16,1	37,0	35,9	9,4	9,6
Calabria	54,2	54,7	39,8	41,5	26,0	23,8	61,8	56,9	14,6	13,7
Sicilia	51,6	52,5	41,0	42,2	20,5	19,4	54,1	57,4	14,0	13,0
Sardegna	55,9	57,2	45,8	47,3	17,9	17,0	51,9	44,2	10,3	10,3
ITALIA	61,0	61,2	55,4	55,8	9,1	8,7	28,2	27,7	5,3	4,9
NORD	66,4	66,7	63,7	64,0	4,0	3,9	12,2	12,1	1,4	1,3
<i>Nord-ovest</i>	65,8	66,2	63,0	63,4	4,2	4,2	14,6	13,6	1,7	1,7
<i>Nord-est</i>	67,4	67,4	64,9	65,0	3,7	3,6	8,9	9,9	0,9	0,7
CENTRO	62,8	63,2	58,4	59,2	6,9	6,3	22,8	21,1	3,9	3,3
MEZZOGIORNO	53,2	53,1	43,2	43,6	18,6	17,8	50,6	51,0	12,3	11,8

**Tabella 10. Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione e regione.
Gennaio 2004 (migliaia di unità)**

Regione e ripartizione geografica	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale
Piemonte	11	52	63	562	147	709	774	293	1.068	1.347	493	1.840
Valle d'Aosta	1	2	3	10	3	12	29	9	38	40	14	54
Lombardia	23	55	78	1.305	311	1.616	1.732	666	2.399	3.060	1.033	4.093
Trentino A.A.	7	26	33	91	25	116	211	68	279	309	119	428
<i>Bolzano-Bozen</i>	4	21	25	46	10	56	106	33	139	157	64	220
<i>Trento</i>	2	5	7	45	15	60	105	36	140	152	56	208
Veneto	21	73	95	632	169	801	763	329	1.092	1.417	571	1.988
Friuli V.Giulia	5	10	15	139	30	169	238	83	322	382	123	506
Liguria	5	15	20	105	44	149	326	127	454	436	187	623
Emilia Romagna	29	58	87	504	157	661	757	325	1.083	1.290	540	1.830
Toscana	24	34	58	337	137	474	648	293	941	1.009	464	1.473
Umbria	5	11	15	85	28	113	155	52	207	245	91	335
Marche	5	12	17	196	63	259	241	103	343	441	178	619
Lazio	20	29	50	302	93	395	1.248	382	1.630	1.570	504	2.074
Abruzzo	3	23	25	113	28	141	217	87	304	332	138	470
Molise	1	8	10	24	7	31	46	20	66	71	35	106
Campania	47	49	96	299	105	403	813	312	1.125	1.159	466	1.624
Puglia	86	46	133	253	72	325	543	209	753	882	328	1.210
Basilicata	7	9	16	47	10	57	76	31	108	131	50	180
Calabria	47	14	62	83	30	113	289	105	394	419	150	569
Sicilia	73	38	111	215	82	297	767	241	1.009	1.055	362	1.417
Sardegna	11	28	39	100	28	128	288	97	385	399	154	552
ITALIA	430	594	1.024	5.400	1.569	6.969	10.163	3.835	13.997	15.993	5.998	21.991
NORD	101	293	394	3.347	886	4.233	4.832	1.902	6.734	8.280	3.080	11.360
<i>Nord-ovest</i>	40	125	164	1.981	505	2.486	2.862	1.096	3.958	4.883	1.726	6.609
<i>Nord-est</i>	61	168	229	1.366	381	1.747	1.970	806	2.775	3.397	1.354	4.751
CENTRO	54	86	140	920	321	1.241	2.291	830	3.121	3.265	1.236	4.502
MEZZOGIORNO	275	216	491	1.133	362	1.496	3.039	1.103	4.143	4.448	1.681	6.129